



UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico 2021 - 2022

Signor Presidente, Magnifico Rettore, Pro-rettori, Direttore Generale, Professori, colleghe e colleghi, Studenti della nostra Università, Autorità civili, religiose e militari, gentili ospiti, porgo a tutti voi un cordiale saluto a nome del personale tecnico e amministrativo che oggi ho l'onore di rappresentare. Vorrei iniziare citando le parole che il Capo dello Stato, onorevole Mattarella pronunciò alla Camera dei Deputati nel lontano 1984 a sostegno del riconoscimento dell'autonomia dell'Università di Foggia: «Una università localizzata a Foggia costituisce un momento necessario e strategico per lo sviluppo di un'area che supera necessariamente quella provinciale per interessare non solo la regione, ma l'intero Mezzogiorno continentale. In questa ottica si è posta sempre la richiesta del terzo centro universitario pugliese a Foggia. Una università quindi non come strumento di produzione di diplomi di laurea ma una università veramente predisposta al servizio del territorio e alla causa di una originalità nello sviluppo economico e sociale oltre che culturale. Queste, onorevoli deputati, le motivazioni di fondo per una università a Foggia».

Oggi siamo qui, a distanza di più di vent'anni dal raggiungimento dell'obiettivo, per raccontare il percorso intrapreso dal nostro Ateneo diventato autonomo, la sua crescita e i traguardi raggiunti dalla prospettiva del personale tecnico-amministrativo, quotidianamente impegnato in una missione sempre più ambiziosa e necessaria in una provincia, come quella di Foggia, dalle potenzialità enormi e per gran parte ancora inesprese e che soltanto attraverso la cultura e la formazione può avviarsi verso una stagione di riscatto e rilancio. Tale stagione non può prescindere dalla centralità dell'Ateneo e di questo ognuno di noi è perfettamente consapevole. L'anno che ci lasciamo alle spalle ha definitivamente introdotto nell'esperienza del personale tecnico amministrativo l'adozione del Lavoro Agile, un approccio innovativo che ci ha consentito di far leva sulle nuove tecnologie per riprogettare l'organizzazione del lavoro, mettendo in discussione tutti i vincoli tradizionali, dallo spazio fisico, agli orari predefiniti e agli strumenti di lavoro, alla ricerca di nuovi equilibri fondati su una maggiore autonomia ma anche su una maggiore responsabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici. In questi mesi insieme ai colleghi e alle colleghe e alla supervisione del nostro DG mi sono occupata personalmente dei decreti che seguivano i vari Dpcm della Presidenza del Consiglio sulla organizzazione del lavoro da remoto. È per questo che è intento dell'amministrazione universitaria attivare il lavoro agile anche al di là della fase emergenziale.

L'emergenza Covid-19 ha accelerato la progressiva transizione verso un mondo sempre più caratterizzato dal progresso tecnologico e digitale, creando nuove opportunità per le piattaforme digitali, che si sono rivelate essenziali durante la crisi. A questo proposito vorrei evidenziare i meriti del nostro Rettore, Prof. Pierpaolo Limone, che, esperto nella progettazione e gestione di percorsi e-learning finalizzati alla didattica mista (blended) e didattica full-online (MOOCs), ha portato la nostra Università, secondo la classifica del Sole 24ore, al secondo posto in Italia per la didattica 'a distanza'. Tutti gli Atenei, infatti, sono stati all'improvviso costretti a trasferire la propria didattica e le attività lavorative dalla presenza agli ambienti online, dovendo quindi riorganizzare metodologie e tempi. Cosa resterà di questo periodo emergenziale? Sapremo cogliere possibilità e vantaggi, opportunità che nascono dalle difficoltà?

La trasformazione non si riduce a una semplice riprogettazione delle attività e dei processi, ma l'Università è chiamata a saper affrontare le sfide dei contesti di lavoro altamente mutevoli, in un panorama normativo in continua evoluzione e dentro mercati del lavoro sempre più veloci.





UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico 2021 - 2022

Il Lavoro agile pertanto servirà a garantire una maggiore flessibilità di tempo e di spazio nell'esecuzione della prestazione lavorativa, andrà a stimolare le energie positive, alternando tempi di lavoro e di riposo, stimolando la produttività, la crescita personale e le skills dell'individuo sempre più autonomo, organizzato e resiliente. Inoltre dal 2022 la disciplina del lavoro agile confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), intesa come modalità lavorativa per obiettivi in un'ottica di nuova pubblica amministrazione.

Oltre al lavoro a distanza nel periodo di pandemia, l'Università di Foggia insieme con il Dipartimento di Igiene ha sancito con evidenza anche un altro successo del nostro Ateneo, quello relativo alla campagna di vaccinazione. Più dell'80% del personale tecnico amministrativo, così come quello docente, ha aderito con entusiasmo e senza indugio all'appuntamento vaccinale, grazie alla puntuale campagna attivata dal Dipartimento di Igiene. Tale adesione, convinta e motivata, aumenta il benessere organizzativo all'interno dell'Università. Tale benessere risulta tutelato anche dalle politiche promosse dal Comitato Unico di Garanzia che si occupa di parità di genere e pari opportunità, prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione legata all'età, alle disabilità, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica, alla religione e alle convinzioni personali.

Ogni dipendente ha il diritto di svolgere la propria attività lavorativa in sicurezza, in un luogo sereno e favorevole alle relazioni interpersonali, su un piano di eguaglianza, reciproca correttezza e rispetto della libertà e dignità della persona. Vari studi e ricerche sulle organizzazioni aziendali hanno comprovato che le strutture più efficienti sono quelle con lavoratori/lavoratrici soddisfatti/e con un "clima lavorativo" positivo, sereno e partecipativo. L'Università, in linea con gli obblighi di legge che incombono sulle pubbliche amministrazioni, ha ritenuto necessario adottare molte azioni positive: dalla realizzazione di un monitoraggio sul benessere organizzativo del personale (mediante indagini quali-quantitative) all'attivazione di un efficiente servizio di Counseling Psicologico rivolto all'intera comunità universitaria, nato nel periodo di pandemia e che si pone oggi in una zona di confine tra l'educazione alla salute e l'approccio psicoterapeutico.

Inoltre l'Unifg, grazie all'apporto dei tecnici amministrativi e con il sostegno del Rettore, del Prorettore, del Delegato al personale amministrativo e del Direttore Generale, ha potenziato il sistema di Welfare aziendale con l'introduzione di ulteriori interventi di sostegno del reddito. L'auspicio per l'Università di Foggia è quello di rafforzare la collaborazione tra l'Amministrazione e l'intera comunità universitaria al fine di monitorare il gradimento di tutte le iniziative poste in essere e di implementare nuove proposte che vorranno emergere nei dialoghi tra i diversi attori.

Tra le iniziative dell'Università di Foggia, finalizzate a sostenere lo sviluppo del Territorio, si deve ricordare il Tirocinio Formativo Attivo, ossia il Percorso di specializzazione a livello universitario per svolgere attività di sostegno, che è servito non solo a garantire nuove opportunità di lavoro specialistico ma anche e soprattutto a favorire l'integrazione. Negli ultimi anni ha rivestito un peso sempre più importante la formazione specifica periodica della nostra categoria, mirata all'ulteriore potenziamento delle competenze manageriali, linguistiche, giuridiche e tecniche nei diversi ambiti professionali e a favorire lo sviluppo di nuove figure, necessarie alla realizzazione delle finalità strategiche dell'Ateneo. L'Università di Foggia, inoltre, offre al personale tecnico-amministrativo delle borse di mobilità per svolgere un periodo di formazione all'estero. Nuove figure verranno introdotte anche attraverso il reclutamento in atto, a seguito di numerose procedure concorsuali





UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico 2021 - 2022

finalmente possibili dopo un lungo periodo di blocco occupazionale e di continui tagli lineari che hanno fortemente penalizzato anche la nostra Università.

Infine il personale tecnico amministrativo è chiamato alla sfida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un'ingente quota delle risorse europee sarà indirizzata alla Pubblica Amministrazione. La nostra Università, inoltre, è stata una delle prime ad aver attivato l'area trasparenza e anticorruzione conforme alla normativa sul tema. Abbiamo la Sezione amministrazione trasparente conforme a tutti gli obblighi di pubblicazione. Il nostro auspicio è che con Italia domani (PNRR) vengano investite risorse anche ai fini della semplificazione degli atti, perché alcuni adempimenti e oneri imposti alle Amministrazioni Pubbliche e a soggetti privati di rilevanza pubblica sono ancora troppo pesanti. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un'opportunità irripetibile per affrontare emergenze e disuguaglianze che hanno storicamente penalizzato in particolare il Mezzogiorno d'Italia, una sfida che il nostro Ateneo ha raccolto ponendosi come riferimento centrale e imprescindibile per la progettazione e il coordinamento tra le Istituzioni e il mondo dell'impresa.

La Cultura e la Formazione sono l'antitesi della violenza e della povertà, anche e soprattutto educativa: sono ricchezza, non semplicemente materiale ma umana, in un passaggio delicato dell'esistenza degli uomini e delle donne del domani. Una sfida che deve vedere protagonista ognuno di noi, anche all'interno del proprio ufficio e della propria area di appartenenza, ma legati da una visione comune, profondamente sentita ed entusiasmante. Vorrei concludere questo mio breve intervento con un'ultima riflessione stimolata da un pensiero di Nelson Mandela, premio Nobel per la pace: "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo". Quindi cerchiamo di cambiare insieme questo mondo e di renderlo migliore. Noi siamo pronti!

Grazie per l'attenzione.



CARMELA CLEMENTE - PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

